

IN EVIDENZA

INSERTO SPECIALE PENSIONI E PREVIDENZA 2019

LEGGE DI BILANCIO 2019,
NOVITÀ PER I DATORI DI LAVORO

CCNL EDILIZIA: SOTTOSCRITTO ACCORDO
SU NUOVE FORME DI WELFARE

FSBA – INCREMENTO PRESTAZIONI
PER IL 2019 E MODIFICA DEI REQUISITI
DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA



Licenze

- **Cedesì** avviata ventennale attività di acconciatura maschile e femminile situata nelle immediate vicinanze del centro di Udine. Per informazioni ulteriori contattare dalle ore 20,00 in poi il numero 3663383783
- **Cedo** storica e avviata attività di riparazione e vendita di cicli, motocicli e miniauto a Udine zona Viale Palamano. Per informazioni contattare il numero 338.2786140 dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 18,00.
- **Vendo** attività di gelateria a passeggio completa di laboratorio e punto vendita, situata in viale Europa Unita 153 a Udine. Tel. 328 5622009.
- **Cedo/affitto** attività di parrucchiera avviata da quasi vent'anni ubicata nel Comune di Fagagna. Tel. per info al 0432 810116.
- **Cedo** per pensionamento, ben avviata attività di autotrasporto conto terzi in provincia di Trieste. Licenza 115 q. con autocarro Iveco Euro-cargo 120/24 attrezzato con sponda montacarichi per trasporto di collettame anche in regime adr. Per info contattare 348 2238566.

Immobili / Proprietà

- Trieste – zona industriale – **affittasi** locale 150 mq circa, uso officina, magazzino, posteggio, riscaldamento autonomo, classe energetica D. Per informazioni telefonare allo 040 383838 orario ufficio.
- In zona Remanzacco, su via di scorrimento, **vendo** immobile composto da due corpi di fabbrica distinti, il primo da mq. 225 con servizi, impianti e allarme. Il secondo da mq. 615 con servizi, impianti, uffici e sopplaco con uffici. Area scoperta da mq. 900, il tutto recintato con tre portoni di accesso elettrici. Area indipendente dedicata a parcheggio chiusa con sbarra. Tutto in ottimo stato. Ottima opportunità, vendibile anche frazionato. Per contatti cell. 335 6024674.
- **Vendo** a Gorizia capannone mq totali 1.500 suddiviso in due locali, pensilina, piazzale mq 1.800, a 1Km dal centro cittadino. Per informazioni 0481 533072.

Automezzi

- **Cedo** Fiat Daily cassone lungo con gru Fassi 20 + carrello rimorchio + cartellone pubblicitario bifacciale utilizzabile su entrambi i lati. Info 338 8273510.
- **Vendo** Iveco Daily 35,8 – furgone 7 posti con cassone ribaltabile trilaterale. Km 336.944, immatricolato 11/1993, diesel, cambio manuale. € 1200 + IVA trattabili. Tel. 0434 363149.
- **Vendo** trattorino CU con sacco raccolta in buono stato € 600. Tel. 339 4592565.

- **Cerco** persona da inserire in azienda settore tessile/arredamento con qualifica di operaio che abbia esperienza nella confezione di tende per interni. Sede operativa: Latisana. Per contatti scrivere all'indirizzo mail: beltrame.tendaggi@yahoo.it

Attrezzature / Materiali

- **Vendo**, causa cessazione attività, materiale idraulico, attrezzature varie per installatori termoidraulici e negozio sito a Cormons con o senza arredi ed eventuale mostra bagni. Prezzi interessantissimi. Per ulteriori informazioni contattare il numero 339 3281041.
- **Offro** parco macchine taglieria – tagliacuci – rimaglio – travette – presse stiro rettilinee – lineari – macc. piane. Si cerca pure affitto commerciale. Tel. 0432.775418.
- **Vendo** per chiusura attività, solarium trifacciale alta pressione con poltrona e radio, lampade nuove € 300; depitron, pinza elettrica per elettrodepilazione € 100; sterilizzatore mai usato € 100; vaporizzatore nuovo € 200. Tel 0432 600856 (pomeriggio).
- **Vendo** causa inutilizzo, elettrostimolatore corpo/viso come nuovo pressomassaggio, combinata cavitazione + radiofrequenza bipolare. Per info. 0432 931522.
- **Vendo** Mercedes C.B - 200 - 2012, Citroen C-3 - 2003, scooter Sahara Cinquantino - 50. Tutto in ottimo stato. Tel 339.4592565.
- **Vendo** rotolo irrigazione mai usato, tubo diametro 120, lunghezza 280, ruote in ghisa, rotazione idraulica, compressore Jupop 5300 litri, omologazione stradale. Info. 0434.81626.

Varie

- **Offro** noleggio con o senza autista di furgoni aperti, chiusi, ribaltabili o con gru; tutti patente B. Per maggiori informazioni chiamare lo 0432 670083 o scrivere a info@pmpnoleggi.com
- **Vendo** ponteggi di marca Lama in alluminio e di marca Ceta. Per info e visione: 338 7615942 a Moimacco.
- **Offro** assistenza infermieristica, anche a domicilio e per anziani o disabili, zona Udine e Bassa Friulana. Disponibilità anche ore serali. Tel. 338 5677973.
- **Vendo:** Trabattello in alluminio Genius componibile perfetto, permette di lavorare fino ad 8 mt. ad € 1.000,00; Filiera Rigid 300 ad € 1.000,00; Testa filiera Rems da 2" 1/2 a 4" ad € 1.250,00; Cestoni contenitivi in rete plasticata di varie dimensioni componibili, per riporre materiale di vario genere, n. 54 pezzi ad € 900,00; Saldatrice Ritmo per tubi geberit o similari, compreso banchetto, ad € 650,00; Attrezzatura varia per idraulica a vari prezzi irrisori. Per informazioni contattare il numero 3393281041 (rif. Luciano).

Gli imprenditori associati interessati alla pubblicazione di annunci inerenti l'attività lavorativa, possono compilare questo tagliando ed inviarlo a: **CONFARTIGIANATO IMPRESE FVG** c/o Redazione Informimpresa - Via del Pozzo, 8 - 33100 Udine - **Fax 0432 516765**

Cognome _____

Nome _____

Ditta _____

Indirizzo _____

Cap _____ Comune _____ Prov. _____

Telefono _____ E-mail _____

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente annuncio:

Informimpresa

Confartigianato FVG

Periodico mensile di Confartigianato Imprese F.V.G.

Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001
Anno XIX - N. 02 - 2019

Direttore responsabile: Tiziana Sabadelli

Comitato di redazione: Alessio Belgrado, Enrico Eva, Marco Gobbo, Gian Luca Gortani, Gianfranco Trebbi

Hanno collaborato a questo numero:

Salvatore Cane, Ketty Downey, Alessandro Ferreghini, Rachele Francescutti, Andrea Marcello, Massimiliano Martinello, Severina Pertoldi, Alberto Rossit, Paolo Soloperto, Fabio Veronese, Mario Cozzi

Direzione, Redazione, Amministrazione:

Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Editore: Confartigianato Imprese del Friuli Venezia Giulia
Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Stampa: Cartostampa Chiandetti srl
33010 Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto

In questo numero:

Fisco

Scadenze di marzo 2019	pag. 4
Utilizzo credito IVA 2018 in compensazione	pag. 4

Categorie

Accordo SIAE sulla "riproduzione di opere protette"	pag. 6
Legge di Bilancio e appalti: come cambia l'affidamento diretto	pag. 6
Legge Bilancio, ai piccoli Comuni 400 milioni per opere di messa in sicurezza	pag. 7
Codice Appalti, UE apre procedura d'infrazione	pag. 7
Nuovo decreto F-Gas	pag. 8

Scadenze del lavoro

Scadenze normative del mese di marzo 2019	pag. 9
--	--------

Contratti

CCNL edilizia: sottoscritto accordo su nuove forme di welfare	pag. 10
CCRL settore Alimentare e della Panificazione, conferma del P.R.T. per il 2019	pag. 10

Normativa del lavoro

Legge di Bilancio 2019, novità per i datori di lavoro	pag. 11
Incentivi regionali per assunzioni e stabilizzazioni anno 2019	pag. 13
Minimali e massimali INPS per il 2019	pag. 14
Cassa integrazione, i massimali per il 2019	pag. 15
Gestione Separata INPS, aliquote e massimali anno 2019	pag. 15
Indennità disoccupazione NASPI e di disoccupazione DIS-COLL	pag. 16
FSBA – incremento prestazioni per il 2019 e modifica dei requisiti di regolarità contributiva	pag. 16

Credito e incentivi

Riapertura sportello Nuova Sabatini 2019	pag. 16
---	---------

Ambiente e Sicurezza

Nuove disposizioni per le imprese che esportano merce in Germania	pag. 17
Impianti rifiuti: entro il 4 marzo deve essere redatto il Piano di Emergenza Interno	pag. 17

Dalle province

pag. 18

Scadenze di marzo 2019

GIOVEDÌ 7 MARZO

Certificazioni Uniche 2019: invio telematico all'Agenda delle Entrate da parte dei sostituti d'imposta della certificazione unica relative ai: redditi di lavoro dipendente e assimilati, redditi di lavoro autonomo, provvigioni, redditi diversi e locazioni brevi.

LUNEDÌ 18 MARZO

Versamento unitario:

- dell'**iva** relativa al mese di **febbraio**
- dell'**iva** risultante dalla dichiarazione **annuale** relativa al 2018 in unica soluzione o in forma rateale (massimo 9 rate); è possibile differire il versamento entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi, migliorando l'iva dovuta dello 0,40% per ogni mese o frazione di mese successivo al 16 marzo)
- delle **ritenute** alla fonte operate nel mese di febbraio
- dei **contributi** dovuti dai datori di lavoro sulle retribuzioni di competenza di febbraio
- dei **contributi** sui compensi corrisposti in febbraio ai lavoratori parasubordinati
- dei **contributi** dovuti per i compensi corrisposti in febbraio a venditori a domicilio e prestatori occasionali in caso di superamento della franchigia annua di 5.000 euro
- della **tassa annuale libri sociali e contabili:** versamento con il modello F24 (codice tributo 7085 periodo di riferimento 2019) della tassa annuale di euro 309,87 (o di euro 516,46 se il capitale al 1° gennaio supera euro 516.456,90) dovuta dalle società di capitali
- dell'**ISI** e dell'**IVA forfetaria** dovute per il 2019 per gli apparecchi da divertimento ed intrattenimento installati entro il 28/2/2019 o non disinstallati entro il 31/12/2018.

MERCOLEDÌ 20 MARZO

Conai: presentazione a norma del regolamento Conai della dichiarazione relativa al mese di febbraio.

LUNEDÌ 25 MARZO

Elenchi Intrastat: presentazione degli elenchi delle operazioni intracomunitarie del mese di febbraio tenendo conto delle semplificazioni disposte con provvedimento dell'Agenda delle Entrate n.194409 del 25/9/17.

LUNEDÌ 1° APRILE

Imposta sulla pubblicità: versamento della seconda rata. **Conai:** presentazione a norma del regolamento Conai della dichiarazione relativa alla forfettizzazione del contributo per le etichette e della forfettizzazione del contributo per gli imballaggi di sughero (sui dati del 2018 e per il 2019), particolare procedura di dichiarazione del contributo per gli erogatori meccanici.

Spesometro estero: invio telematico all'Agenda delle Entrate della comunicazione relativa a febbraio dei dati fatture emesse / ricevute a / da soggetti UE / extra UE. L'obbligo non interessa le operazioni documentate da fattura elettronica / bolletta doganale (salvo proroghe).

Certificazione Unica 2019: consegna del modello CU per la certificazione delle ritenute operate sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, redditi di lavoro autonomo, provvigioni, redditi diversi e locazioni brevi.

Certificazione Utili: consegna ai soci della certificazione degli utili corrisposti nel 2018, da parte di società di capitali; consegna agli associati in partecipazione con apporto di capitale o misto della certificazione dei compensi corrisposti nel 2018.

Mod. UniEmens: trasmissione telematica delle denunce contributive relative alle retribuzioni di febbraio relative ai lavoratori dipendenti e a quelli iscritti alla gestione separata Inps.

Utilizzo credito IVA 2018 in compensazione

La presenza di una dichiarazione annuale IVA a credito consente al contribuente alternativamente di:

- riportare il credito all'anno successivo e scomputarlo nelle relative liquidazioni periodiche;
- riportare il credito all'anno successivo e utilizzarlo in compensazione;
- richiederlo a rimborso.

L'utilizzo del credito in compensazione può essere di tipo verticale o orizzontale.

L'utilizzo verticale si ha quando con il credito IVA si compensa un debito della stessa imposta (ad esempio, credito IVA 2018 con saldo liquidazione IVA gennaio 2019) e non è soggetta ad alcuna limitazione.

L'utilizzo orizzontale si ha quando con il credito IVA si com-

pensa un debito relativo ad altre imposte, contributi previdenziali, premi o altri versamenti.

La compensazione orizzontale del credito IVA annuale incontra una serie di limitazioni collegate all'ammontare che il contribuente intende utilizzare per il versamento di imposte / contributi / premi dovuti dallo stesso.

Utilizzo fino a € 5.000

- Non è prevista alcuna limitazione alla compensazione;
- devono essere comunque rispettate le ordinarie regole previste per la compensazione dei crediti tributari/previdenziali;
- non è necessario presentare preventivamente la dichiarazione annuale.

Utilizzo superiore a € 5.000

(L'importo è aumentato a € 50.000 a favore delle "start up" innovative di cui al DL n.179/2012)

- La compensazione orizzontale, nel modello F24, può essere effettuata dal decimo giorno successivo a quello di presentazione della dichiarazione annuale;
- la dichiarazione annuale va presentata munita del visto di conformità da parte di un soggetto abilitato;
- il modello F24 va inviato all'Agenzia almeno 10 giorni dopo la presentazione della dichiarazione.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL MOD. F24

A seguito delle modifiche apportate dal DL n. 50/2017, per i modelli F24 che espongono una compensazione del credito IVA annuale è necessario utilizzare esclusivamente i servizi telematici messi a disposizione dell'Agenzia delle Entrate (Entratel / Fisconline) a prescindere dall'importo del credito utilizzato.

SOSPENSIONE DEL MOD. F24

L'Agenzia delle Entrate può sospendere, fino a 30 giorni, l'esecuzione dei modelli F24 relativi a compensazioni "a rischio" sulla base dei criteri definiti dal Provvedimento 28.8.2018, ossia:

- tipologia del debito pagato;
- tipologia del credito compensato;
- coerenza dei dati indicati nel mod. F24;
- dati presenti nell'Anagrafe Tributaria / resi disponibili da altri Enti pubblici, afferenti al soggetto indicato nel mod. F24;
- analoghe compensazioni effettuate in precedenza dal soggetto indicato nel mod. F24;

- pagamento di debiti iscritti a ruolo ex art. 31, comma 1, DL n. 78/2010.

L'Agenzia delle Entrate, comunica al contribuente se il modello F24 è stato sospeso, con apposita ricevuta contenente anche la data in cui termina il periodo di sospensione. Se il credito risulta correttamente utilizzato, ovvero decorsi 30 giorni dalla presentazione del modello F24, il pagamento è eseguito e le relative compensazioni / versamenti sono considerati eseguiti alla data della loro effettuazione. Diversamente, il modello F24 non è eseguito e le compensazioni/versamenti si considerano non effettuati.

PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE ANNUALE IVA

Come sopra accennato, l'utilizzo in compensazione del credito IVA 2018 per importi superiori a € 5.000 può essere effettuato a decorrere dal decimo giorno successivo a quello di presentazione del modello IVA 2019 e richiede l'apposizione del visto di conformità.

Considerato che il modello IVA 2019 può essere presentato (esclusivamente in forma autonoma) nel periodo 1.2 – 30.4.2019 l'utilizzo in compensazione del credito IVA 2018 per importi superiori a € 5.000 può essere effettuato non prima dell'11.2.2019 (presentando la dichiarazione IVA in data 1.2).

RESIDUO CREDITO IVA 2017

Il residuo credito IVA 2017 risultante dal modello IVA 2018 può essere utilizzato nel 2019 (codice tributo 6099, anno di riferimento 2017) fino a quando non confluirà nel modello IVA 2019. Infatti è da tale momento che il credito IVA è riferibile al 2018.

IN UN MONDO CHE CAMBIA SOSTENIAMO L'INNOVAZIONE PARTENDO DALLA TRADIZIONE

LEGGE SABATINI FRIULI VENEZIA GIULIA

Lo strumento agevolativo, gestito da Artigiancassa e Mediocredito Centrale, finalizzato all'acquisto di macchine utensili o di produzione nuove di fabbrica è rivolto alle PMI della regione Friuli Venezia Giulia. Vieni a trovarci presso l'Artigiancassa Point Confartigianato per saperne di più.



ARTIGIANCASSA
GRUPPO BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

MEDIOCREDITO
CENTRALE
|
INVITALIA
|

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti e dei servizi illustrati e per quanto espressamente indicato, è necessario fare riferimento ai Fogli Informativi che sono a disposizione dei clienti sia su supporto cartaceo presso la Sede Regionale Artigiancassa di Mestre e presso tutti gli Artigiancassa Point, sia online sul sito www.artigiancassa.it.



Accordo SIAE sulla "riproduzione di opere protette"

Informiamo che sono stati pubblicati i compensi dei diritti d'autore, in base all'accordo sottoscritto il 4 gennaio 2011, tra la SIAE e le Organizzazioni Artigiane che utilizzano macchinari per la riproduzione di opere protette pubblicate per le stampe.

I compensi dovuti alla SIAE, dovranno essere effettuati **entro il 28 febbraio 2019**, in base al prospetto riportato nella sottostante tabella, che tiene conto del numero delle apparecchiature possedute da ogni singolo Punto di riproduzione.

DIRITTO D'AUTORE PER L'ATTIVITÀ DI REPROGRAFIA PER I PUNTI DI RIPRODUZIONE COMPENSI ANNO 2019			
N.	CATEGORIA PUNTI COPIA	COMPENSO A MACCHINA	TOTALE ANNUO DOVUTO
1 macchina	Con una macchina atta alla fotocopiatrice abituale presente nell'esercizio	€ 224,00	€ 224,00
2 macchine	Con due macchine atte alla riproduzione abituale presenti nell'esercizio	€ 363,00	€ 726,00
3 macchine	Con tre macchine atte alla riproduzione abituale presenti nell'esercizio	€ 483,00	€ 1.449,00
4 macchine	Con quattro macchine atte alla riproduzione abituale presenti nell'esercizio	€ 615,00	€ 2.460,00
5 o più macchine	Con cinque o più macchine atte alla riproduzione abituale presenti nell'esercizio	–	€ 2.911,00
	Con una macchina atta alla riproduzione presente nell'esercizio (che svolga attività di fotocopiatrice in via occasionale)	–	Totale dovuto per il biennio € 166,00

Legge di Bilancio e appalti: come cambia l'affidamento diretto

Nella manovra del Governo per il 2019, oltre le misure di proroga delle detrazioni fiscali per la ristrutturazione degli immobili e la riqualificazione per l'efficientamento energetico, è contenuta anche un'importante disposizione per il comparto dell'edilizia in materia di affidamento diretto di lavori.

Dal 1° gennaio è infatti entrato in vigore il comma 912 dell'articolo 1 che recita: "Nelle more di una complessiva revisione del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fino al 31 dicembre 2019, le stazioni appaltanti, in deroga all'articolo 36, comma 2, del medesimo codice, possono procedere all'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro mediante affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti, di tre operatori economici e mediante le procedure di cui al comma 2, lettera b), del medesimo articolo 36 per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro".

La norma, introdotta dal Senato, eleva dunque la soglia dell'affidamento diretto dei lavori da 40 mila a 150 mila euro, senza gara formale e con l'unico obbligo per le sta-

zioni appaltanti di consultare almeno tre operatori economici, senza vincoli di pubblicità. In precedenza oltre i 40 e fino a 150 mila euro, era necessario bandire la gara d'appalto con invito di almeno 10 imprese, selezionate tramite indagine di mercato o previ elenchi di operatori, con obbligo di rotazione e obbligo di pubblicità finale sull'affidamento. Si tratta comunque di disposizione temporanea, che sarà in vigore fino al 31 dicembre 2019.

Quindi, se da un lato i piccoli Comuni assegnatari dei 400 milioni di euro previsti dalla legge di Bilancio e destinati ad opere di messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici, potranno avviare subito i cantieri mediante affidamento diretto (commi 107-114), d'altra parte potrebbero venir meno gli obblighi di trasparenza e rotazione indicati nel Codice dei contratti all'art. 4, "L'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, dei contratti attivi, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del presente codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica".



Legge Bilancio, ai piccoli Comuni 400 milioni per opere di messa in sicurezza

È stato pubblicato il 14 gennaio scorso in G.U. l'avviso relativo al decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno concernente l'assegnazione ai piccoli comuni aventi popolazione fino a 20.000 abitanti di contributi per la realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale.

La misura, contenuta nella legge di Bilancio per il 2019 ai commi 107 e seguenti e adottata entro i termini previsti del 10 gennaio 2019, assegna circa 400 milioni di euro a tutti i comuni, sia delle regioni a statuto ordinario che speciale, in misura differenziata sulla base della popolazione, nelle seguenti misure:

- 100.000 euro per i comuni con popolazione ricompresa tra 10.001 e 20.000 abitanti;
- 70.000 euro per i comuni con popolazione ricompresa tra 5.001 e 10.000 abitanti;
- 50.000 euro per i comuni con popolazione ricompresa tra 2.000 e 5.000 abitanti;
- 40.000 euro per i comuni con popolazione inferiore a 2.000 abitanti.

Gli Enti beneficiari saranno tenuti ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 maggio 2019, a pena di decadenza. I predetti fondi saranno poi effettivamente erogati dal Ministero dell'interno, in una prima quota pari al 50 per cento, entro il 15 giugno 2019, previa verifica dell'avvenuto inizio dell'esecuzione dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio delle opere pubbliche (MOP) della banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP).

In caso di mancato rispetto del predetto termine di inizio dell'esecuzione dei lavori - entro il 15 maggio 2019 - ovvero di parziale utilizzo dello stesso contributo, l'assegnazione sarà revocata, in tutto o in parte, con successivo decreto ministeriale da adottarsi entro il 15 giugno 2019. Le somme derivanti dalla eventuale revoca dei contributi di cui al periodo precedente saranno contestualmente assegnate, con lo stesso provvedimento ai comuni che avranno iniziato l'esecuzione dei lavori in data antecedente alla scadenza del 15 maggio 2019, dando priorità ai comuni con data di inizio dell'esecuzione dei lavori meno recente.

La seconda quota di contributo, per il restante 50 per cento, sarà invece successivamente erogata previo invio del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, che dovrà avvenire esclusivamente con modalità telematica, tramite il Sistema Certificazioni Enti Locali (AREA CERTIFICATI TBEL, altri certificati), accessibile dal sito internet della Direzione centrale della finanza locale alla pagina <http://finanzalocale.interno.it/apps/tbel.php/login/verify>.

Alla luce della modifica del Codice Appalti che prevede l'innalzamento della soglia per l'affidamento diretto dai 40.000 ai 150.000 mila euro (previa consultazione, ove esistenti, di tre operatori economici), la ripartizione tra i Comuni di queste risorse potrebbe avere un impatto positivo, secondo ANAEPA-Confartigianato Edilizia, sulla partecipazione delle micro e piccole imprese delle costruzioni agli appalti di piccole opere pubbliche.

Codice Appalti, UE apre procedura d'infrazione

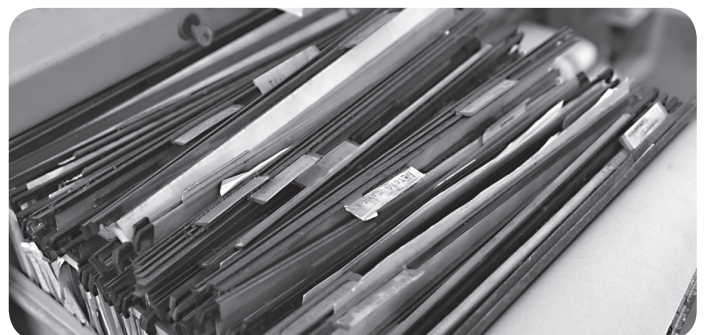
Mancata conformità della normativa italiana in materia di appalti pubblici con le norme dell'UE. Con questa motivazione la Commissione europea, dopo vari moniti, ha deciso di aprire una formale procedura d'infrazione nei confronti dell'Italia (e di altri 14 Paesi dell'Unione) che ora ha due mesi per rispondere alle argomentazioni della Commissione.

Tra i punti contestati figurano quelli relativi al subappalto, in particolare il divieto di subappaltare più del 30% di un contratto pubblico e l'obbligo di indicare la terna di subappaltatori e quelli riguardanti l'esclusione delle offerte anomale e i motivi di esclusione dalle gare.

Anche gli ultimi tentativi di riforma del Codice Appalti non hanno avuto l'esito sperato e tutti gli emendamenti al ddl "Semplificazioni" sull'argomento sono stati ritirati: le modifiche al Codice Appalti saranno probabilmente apportate con un disegno di legge ad hoc che sarà approvato prima della legge delega, con il coinvolgimento dell'ANAC.

"La lettera di messa in mora da parte dell'UE - ha commentato il Presidente di ANAEPA, Arnaldo Redaelli - non arriva inaspettata. Da tempo abbiamo segnalato le medesime

criticità sollevate dalla Commissione, a partire proprio dal subappalto i cui limiti penalizzano la sana competizione tra imprese. È urgente che il Governo intervenga a modificare l'attuale normativa che, oltre a dare origine a molteplici interpretazioni da parte delle Stazioni appaltanti e a comportamenti disomogenei, pone seri problemi interpretativi alle imprese, specialmente per quelle di piccole dimensioni, che hanno necessità di regole certe e meno adempimenti burocratici inutili".





Nuovo decreto F-Gas

È stato pubblicato il **DPR 16 novembre 2018, n. 146** che ha dato attuazione al Reg.(CE) 517/2014 sui gas fluorurati ad effetto serra (GU 9 gennaio 2019) ed ha abrogato (e praticamente sostituito) il DPR 43/2012.

Il DPR 146/2018 è **entrato in vigore il 24 gennaio 2019** ed ha apportato alcune modifiche relative alla certificazione di persone ed imprese (che tratteremo in un secondo momento) nonché **ABROGATO** la DENUNCIA ISPRA, sostituendola però con l'istituzione di una banca dati che sarà implementata da tutti i soggetti coinvolti nella filiera F-Gas: fornitori di gas ed apparecchiature, installatori e manutentori, con l'obiettivo di garantire così una TRACCIABILITÀ dei FLUSSI.

Affrontiamo di seguito alcuni aspetti chiave che aiutano nella comprensione del provvedimento, che modificano gli adempimenti per le aziende evidenziando che, per quanto riguarda le comunicazioni, gli obblighi saranno operativi a partire da 8 mesi dall'entrata in vigore.

Definizione di operatore

È stata ufficializzata in un testo normativo la definizione di operatore, prima presente solo nella FAQ dell'ISPRA, individuando in tale figura il proprietario o altra persona fisica o giuridica che esercita un effettivo controllo sul funzionamento tecnico dei prodotti e delle apparecchiature disciplinate dal presente decreto.

Per "effettivo controllo" devono ricorrere tutte le seguenti condizioni:

- 1) libero accesso all'apparecchiatura, che comporta la possibilità di sorvegliarne i componenti e il loro funzionamento e la possibilità di concedere l'accesso a terzi (ad esempio al manutentore)
- 2) controllo sul funzionamento e la gestione ordinari
- 3) il potere, anche finanziario, di decidere in merito a modifiche tecniche, alla modifica delle quantità di gas fluorurati nell'apparecchiatura e all'esecuzione di controlli o riparazioni.

Obbligo della tenuta dei Registri (indicazioni del Ministero dell'Ambiente)

Come previsto dal Reg. UE) 517/2014, **gli operatori** di apparecchiature per cui sono necessari controlli delle perdite (apparecchiature fisse di refrigerazione, di condizionamento d'aria, di pompe di calore fisse, di apparecchiature di protezione antincendio e di celle frigorifere di autocarri e rimorchi frigorifero contenenti un carico di gas fluorurati pari o superiore a 5 tonnellate di CO₂ equivalente) **devono conservare i registri delle apparecchiature.**

In caso di apparecchiature etichettate come "apparecchiature ermeticamente sigillate", i registri sono necessari solo se il carico di gas è superiore a 10 tonnellate di CO₂ equivalente.

L'operatore è tenuto a conservare i registri per 5 anni, mentre installatori, manutentori, riparatori e smantellatori devono conservarne per 5 anni una copia.

I registri delle apparecchiature devono contenere le seguenti informazioni:

- nome, indirizzo postale, numero telefonico dell'operatore
- informazioni sulla quantità e il tipo di gas fluorurati installato
- le quantità di gas fluorurati aggiunti durante l'installazione, la manutenzione o l'assistenza o a causa di perdite
- le quantità di gas fluorurati installati che sono state rici-

clate o rigenerate, incluso il nome e l'indirizzo dell'impianto di riciclaggio o rigenerazione e, se del caso, il numero di certificato

- le quantità di gas fluorurati a effetto serra recuperati
- le date e i risultati dei controlli delle perdite, nonché la causa delle eventuali perdite rilevate
- qualora l'apparecchiatura sia stata smantellata, le misure adottate per recuperare e smaltire i gas fluorurati a effetto serra
- identità dell'impresa/del personale che ha svolto le attività
- date e risultati dei controlli del sistema di rilevazione delle perdite (se installato)
- altre informazioni pertinenti.

Non è necessario tenere registri per le apparecchiature mobili di condizionamento d'aria o i veicoli frigorifero diversi da autocarri o rimorchi.

Abrogazione della denuncia ISPRA

Dall'entrata in vigore del DPR 146/2018 è abrogato l'obbligo relativo alla comunicazione ad ISPRA, entro il 31 maggio di ogni anno, delle informazioni riguardanti le quantità di emissioni in atmosfera di gas fluorurati.

Tuttavia restano invariati gli obblighi di mantenimento dei registri. (vedi sopra)

In sostituzione di tale onere è stata istituita la Banca dati in materia di raccolta e conservazione delle informazioni relative alle attività di forniture di Gas e delle relative apparecchiature, nonché le attività di installazione, controllo delle perdite, manutenzione, riparazione, smantellamento delle apparecchiature contenenti gas fluorurati a effetto serra.

La **Dichiarazione F-gas relativa alle informazioni del 2018** (termine di comunicazione 31 maggio 2019) **non dovrà quindi essere trasmessa.**

Tuttavia, a partire dal 24 settembre 2019, a seguito del primo intervento utile di controllo delle perdite, di manutenzione, di assistenza, di riparazione e/o di smantellamento delle apparecchiature già installate alla data di entrata in vigore del DPR 146/2018, l'impresa certificata o, nel caso di imprese non soggette all'obbligo di certificazione, la persona fisica certificata comunica, per via telematica, alla Banca dati le informazioni che di seguito evidenziamo.

Comunicazioni alla Banca dati

Al fine di raccogliere tutte le informazioni contenute nei registri di cui all'articolo 6 del regolamento (UE) n. 517/2014, **le attività di controllo delle perdite nonché le attività di installazione, assistenza, manutenzione, riparazione, smantellamento, sono comunicate, entro 30 giorni dall'intervento, alla Banca dati per via telematica.**

Tale adempimento entrerà in vigore **a decorrere dall'ottavo mese successivo all'entrata in vigore del provvedimento**: i dati che devono essere comunicati dalle aziende (e non quindi dagli operatori) sono:

* in caso di installazione

- a) numero e data della fattura o dello scontrino di acquisto dell'apparecchiatura
- b) anagrafica dell'operatore
- c) data e luogo di installazione
- d) tipologia di apparecchiatura
- e) codice univoco di identificazione dell'apparecchiatura
- f) quantità e tipologia di gas fluorurati a effetto serra presenti e eventualmente aggiunti durante l'installazione



- g) nome e indirizzo dell'impianto di riciclaggio o rigenerazione e, ove del caso, il numero di certificato, se le quantità di gas fluorurati a effetto serra installati sono state riciclate o rigenerate
- h) dati identificativi della persona fisica certificata o dell'impresa certificata che ha effettuato l'installazione
- i) eventuali osservazioni.

***In caso di controllo perdite/manutenzione/riparazione**

- a) data, se disponibile, e luogo di installazione
- b) anagrafica dell'operatore
- c) tipologia di apparecchiatura
- d) codice univoco di identificazione dell'apparecchiatura
- e) quantità e tipologia di gas fluorurati a effetto serra presenti e eventualmente aggiunti durante il controllo, la manutenzione o la riparazione
- f) nome e indirizzo dell'impianto di riciclaggio o rigenerazione e, ove del caso, il numero di certificato, se le quantità di gas fluorurati a effetto serra installati sono state riciclate o rigenerate
- g) dati identificativi della persona fisica certificata o dell'impresa certificata che ha effettuato l'intervento di controllo, riparazione o manutenzione
- h) data e tipologia degli interventi di controllo, manutenzione o riparazione
- i) quantità e tipologia di gas a effetto serra recuperata durante l'intervento sull'apparecchiatura
- l) eventuali osservazioni.

*** In caso di smantellamento**

- a) data e luogo di smantellamento
- b) anagrafica dell'operatore
- c) tipologia di apparecchiatura
- d) codice univoco di identificazione dell'apparecchiatura
- e) quantità e tipologia di gas fluorurati a effetto serra recuperato durante lo smantellamento
- f) misure adottate per recuperare e smaltire i gas fluorurati a effetto serra contenuti nell'apparecchiatura
- g) dati identificativi della persona fisica certificata o

dell'impresa certificata che ha effettuato l'intervento di smantellamento

h) eventuali osservazioni.

Per la gestione e la tenuta della Banca dati, le imprese versano annualmente, entro il mese di novembre, alle Camere di commercio competenti dei diritti di segreteria.

Al momento in cui si scrive devono essere ancora definiti sia il portale per effettuare le comunicazioni che gli importi del diritto da versare.

Vendita di F-Gas e di apparecchiature contenenti F-Gas

È inoltre previsto che tutte le imprese che forniscono gas fluorurati a effetto serra istituiscono registri contenenti informazioni pertinenti relative agli acquirenti di gas fluorurati a effetto serra, compresi i seguenti dettagli:

- a. i numeri dei certificati degli acquirenti; e
- b. le rispettive quantità di gas fluorurati a effetto serra acquistati.

Le imprese che forniscono gas fluorurati a effetto serra conservano tali registri per almeno cinque anni e, su richiesta, mettono tali registri a disposizione dell'autorità competente dello Stato membro interessato o della Commissione.

Le imprese che forniscono apparecchiature non ermeticamente sigillate agli utilizzatori finali comunicano alla Banca dati, all'atto della vendita, le seguenti informazioni:

- a) la tipologia dell'apparecchiatura
- b) numero e data della fattura o dello scontrino di vendita
- c) anagrafica dell'acquirente
- d) dichiarazione dell'acquirente recante l'impegno che l'installazione sarà effettuata da impresa certificata; se l'acquirente è l'impresa certificata, il numero di certificato della stessa e l'anagrafica dell'utilizzatore finale

Al fine di raccogliere anche queste informazioni, **le vendite di gas fluorurati a effetto serra e di apparecchiature non ermeticamente sigillate contenenti tali gas, sono comunicate, per via telematica, alla Banca dati a decorrere dal sesto mese successivo all'entrata in vigore del provvedimento.**



Scadenze normative del mese di marzo 2019

Scadenze normative

7 marzo	Invio telematico CU/2018: i sostituti d'imposta devono trasmettere all'Agenzia delle Entrate le certificazioni CU entro il 7 marzo, o in caso di rettifiche entro i 5 giorni successivi alla scadenza al fine di non incorrere nella sanzione amministrativa prevista (ovvero entro il 12 marzo) (Fonti: art. 8 D.Lgs n.175 del 21.11.2014)
31 marzo	Modello CU/2017: il sostituto d'imposta consegna il modello CU Certificazione Unica 2019 ai lavoratori dipendenti, assimilati e ai lavoratori autonomi (Fonti: articolo 7-quater, comma 14 della Legge n. 225 del 01/12/2016)
31 marzo	Fondo Metalmeccanici, richiesta contributi per formazione: invio domanda per la richiesta di contributo per la partecipazione dei lavoratori ai corsi di qualificazione e/o aggiornamento professionale effettuati nel 2018 devono pervenire alla sede regionale dell'Ebiart (www.ebiart.it – Fondo Integrativo Artigiani Metalmeccanici Fvg)
31 marzo	Attività usuranti/lavoratori notturni: i datori di lavoro che occupano lavoratori che svolgono attività usuranti (rientrano i lavoratori notturni, i lavoratori addetti alla "linea catena" in particolari settori produttivi, i conducenti di veicoli di almeno 9 posti adibiti a servizio pubblico di trasporto di persone) devono inviare telematicamente il modello "LAV-US". (Fonti: art. 5 del D.Lgs. n.67/11, DM 20/09/11, circolare Ministero del Lavoro n.4724 del 28/11/11, messaggio INPS n. 24235 del 22/12/11)



CCNL edilizia: sottoscritto accordo su nuove forme di welfare

Il 31 gennaio 2019 è stato sottoscritto il verbale integrativo dell'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese artigiane edili e delle Piccole e Medie Imprese Industriali dell'edilizia ed affini tra le Associazioni artigiane dell'edilizia (ANAEPA-Confartigianato, CNA Costruzioni, FIAE Casartigiani, CLAAI) e le Organizzazioni Sindacali di categoria riguardante nuove forme di welfare contrattuale.

Si tratta pertanto di un testo che integra il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e che introduce tre nuovi Fondi.

1) FONDO SANITARIO

Le parti hanno stabilito di partecipare, quali parti costituenti, al Fondo sanitario nazionale edile per l'assistenza sanitaria integrativa di settore (Sanedil), volto ad erogare agli operai e agli impiegati le medesime prestazioni. Le parti hanno previsto quindi che il Fondo sarà alimentato da un contributo a carico del datore di lavoro a favore degli operai iscritti alle Casse Edili e alle Edilcasse pari allo 0,60 da versare su un minimo di 120 ore, con decorrenza 1° gennaio 2019 e da quantificare sulle seguenti voci retributive: Minimo; Contingenza; Edr e Its. Il contributo sarà versato per il tramite delle Casse Edili o Edilcasse. Nel verbale le parti precisano però che sino all'avvio fattuale del Fondo sanitario nazionale l'aliquota del contributo è quantificata nello 0,35% e solo da tale avvio le imprese inseriranno nelle buste paga il complessivo contributo dello 0,60%.

Per gli impiegati, la contribuzione, da versarsi per i mesi di gennaio, febbraio e marzo 2019 è fissata nello 0,52% e da quantificare sulle seguenti voci retributive: Minimo; Contingenza; Edr e Premio di produzione per poi scendere allo 0,26% con decorrenza dal mese di aprile 2019.

2) FONDO PREPENSIONAMENTI

Le parti hanno convenuto di istituire un Fondo nazionale prepensionamenti (già Fondo per i lavori usuranti e pesanti) per favorire il raggiungimento del pensionamento anticipato ai lavoratori che abbiano i requisiti da individuare con specifica regolamentazione. L'aliquota contributiva prevista per questo fondo è stata fissata allo 0,20% calcolata sugli elementi previsti al punto 3 dell'art. 25 del CCNL vigente (quindi su: paga base di fatto; indennità di contingenza; indennità territoriale di settore ed elemento economico territoriale) e con decorrenza gennaio 2019.

3) FONDO INCENTIVO OCCUPAZIONE

Le parti hanno convenuto di istituire un Fondo finalizzato ad incentivare l'occupazione giovanile ed il ricambio generazionale del settore attraverso un contributo pari allo 0,10% da calcolarsi sulle seguenti voci retributive: Minimo; Contingenza; Edr ed Its. Un tanto con decorrenza 1° gennaio 2019.

Considerata la tempistica di sottoscrizione dell'accordo hanno convenuto che sia possibile inserire nella busta paga del mese di febbraio 2019 il recupero del mese di gennaio, laddove non eseguito.

Per i soli mesi di gennaio, febbraio e marzo 2019 le aziende sono inoltre chiamate a versare un contributo aggiuntivo di dotazione pari allo 0,55% (di cui lo 0,35% a favore del Fondo Sanitario; lo 0,10% del Fondo Prepensionamenti e lo 0,10% del Fondo Incentivo Occupazione) da calcolarsi sui seguenti elementi della retribuzione: Minimo; Contingenza; Edr ed Its.

(Fonti: Verbale integrativo 31/01/2019 dell'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese artigiane edili e delle Piccole e Medie Imprese Industriali dell'edilizia ed affini ANAEPA-Confartigianato, CNA Costruzioni, FIAE Casartigiani, CLAA)

CCRL settore Alimentare e della Panificazione, conferma del P.R.T. per il 2019

Il Contratto Collettivo Regionale per i dipendenti delle imprese artigiane e non artigiane del settore alimentare e delle panificazioni del Friuli Venezia Giulia del 1.01.2018, all'articolo 10 prevede che il Premio di Risultato Territoriale - P.R.T. - possa essere erogato solamente previa verifica positiva di almeno uno dei parametri individuati, relativi all'andamento produttivo di settore.

Con accordo del 30 novembre 2018 le parti datoriali Confartigianato Imprese FVG e CNA FVG e le organizzazioni sindacali regionali FAI-Cisl, FLAI-Cgil e UILA-Uil convengono che la verifica si è conclusa positivamente e gli obiettivi sono stati raggiunti, e pertanto **confermano il P.R.T. per l'anno 2019** nell'ammontare previsto dall'art. 10 del CCRL.



DETAZZAZIONE

L'Agenzia delle Entrate, con circolare n. 5/2018 paragrafo 4.6 "Risultati aziendali territoriali o di gruppo", per poter applicare il beneficio fiscale della cosiddetta detassazione, ovvero l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 10% sui premi di risultato definiti dalla contrattazione territoriale, ha previsto che la **verifica e la misurazione dell'incremento "siano effettuate a livello aziendale**, in base ai risultati raggiunti al termine del periodo congruo di misurazione, dalla singola azienda che eroga il premio di risultato. **Pertanto anche se il contratto prevede l'erogazione di premi in base ad incrementi di risultato raggiunti a livello territoriale dalle aziende cui quel contratto territoriale si riferisce, tale condizione non è sufficiente ai fini dell'applicazione del beneficio fiscale, essendo comunque necessario che l'incremento di risultato sia**

verificabile nei confronti della singola azienda che eroga il premio.

La singola azienda, pur essendo tenuta sulla base del contratto ad erogare il premio in quanto il settore ha raggiunto complessivamente un risultato incrementale positivo, non può riconoscere ai dipendenti l'agevolazione fiscale se il proprio risultato non sia incrementativo rispetto l'analogo parametro del periodo precedente".

Le aziende pertanto, al fine di applicare il beneficio fiscale alle retribuzioni previste quale Premio di Risultato Territoriale - P.R.T., possono stipulare l'accordo per il tramite delle Commissioni Bilaterali per la produttività, istituite presso il Bacino EBIART territorialmente competente.

(Fonti: verbale di accordo del 30 novembre 2018 - circolare Agenzia delle Entrate n. 5 del 29 marzo 2018)



Legge di Bilancio 2019, novità per i datori di lavoro

La Legge di Bilancio 2019 nr. 145 del 30 dicembre 2018 ha introdotto diverse disposizioni in materia di lavoro, di seguito analizzate.

REVISIONE TARIFFE INAIL - ART. 1, COMMI 1121 - 1126

A decorrere dal 1 gennaio 2019 è disposta l'entrata in vigore del nuovo sistema tariffario Inail previa emanazione degli appositi decreti attuativi ex art. 3 D.lgs n. 38/2000. Il finanziamento della norma è ottenuto aggiungendo agli stanziamenti già previsti dalla Legge n. 147/2013 per il cd "taglio lineare" dei premi, gli importi fissati dalla Legge per ciascun anno del triennio 2019-2021 (410 milioni per il 2019, 525 milioni per il 2020 e 600 milioni per il 2021).

Al fine di assicurare l'applicazione delle nuove tariffe sono **differiti i termini per l'autoliquidazione 2018/2019, con lo slittamento al 31 marzo 2019 della comunicazione da parte dell'Inail delle basi di calcolo ai datori di lavoro, e al 16 maggio 2019 del termine per i pagamenti dei premi**, anche in relazione al sistema di pagamento in quattro rate (con l'unificazione al predetto termine delle scadenze per la prima e la seconda rata).

CREDITO DI IMPOSTA FORMAZIONE 4.0 - ART. 1, COMMI 78-81

Riconoscimento del credito di imposta per le spese di formazione del personale dipendente nel settore delle tec-

nologie, previste dal Piano nazionale impresa 4.0.

La norma differenzia l'entità del credito di imposta a seconda dell'assetto organizzativo dell'impresa:

- **Piccole Imprese:** credito di imposta nella misura del **50%** delle spese relative al costo aziendale del personale dipendente per il periodo dedicato ad attività di formazione, **nel limite di 300.000 euro;**
- **Medie Imprese:** credito di imposta nella misura del **40%** delle spese relative al costo aziendale del personale dipendente per il periodo dedicato ad attività di formazione, **nel limite di 300.000 euro;**
- **Grandi imprese:** credito di imposta nella misura del **30%** delle spese relative al costo aziendale del personale dipendente per il periodo dedicato ad attività di formazione, **nel limite di 200.000 euro.**

Ai fini applicativi, in quanto compatibili, sono richiamate le vigenti disposizioni contenute nel decreto del Ministero dello sviluppo economico del 4 maggio 2018.

SGRAVIO CONTRIBUTIVO GIOVANI ECCELLENZE - ART. 1, COMMI 706 - 717

Si prevede un **esonero contributivo pari a 8mila euro per 12 mesi**, per chi assume, nel 2019, a tempo indeterminato **giovani eccellenze**, ovvero:

- **cittadini under 30 con laurea magistrale**, ottenuta tra il 1° gennaio 2018 ed il 30 giugno 2019, con 110 e lode, e media ponderata di almeno 108/110, ed entro la durata legale del corso di studi;



- **cittadini in possesso di dottorato di ricerca**, ottenuto tra il 1° gennaio 2018 ed il 30 giugno 2019, prima del compimento dei 34 anni, in università statali o non statali legalmente riconosciute.

L'esonero spetta, inoltre:

- per le **trasformazioni a tempo indeterminato** avvenute nel corso del 2019 e fermo restando il possesso dei requisiti alla data di trasformazione;
- per la **parte residua**, nel caso in cui il lavoratore, per il quale l'esonero è stato parzialmente fruito, sia **nuovamente assunto a tempo indeterminato** da un altro datore di lavoro nel corso del 2019.

la modalità di fruizione sarà oggetto di una circolare dell'Inps, è cumulabile con altri incentivi all'assunzione, di Natura economica o contributiva, definiti su base nazionale e regionale.

CONTRASTO AL LAVORO NERO - ART. 1, COMMA 445 LETT. D ED E)

Incremento delle sanzioni per irregolarità in materia di lavoro. In particolare sono **umentate del 20%** le sanzioni connesse a:

- **lavoro irregolare** (assenza di preventiva comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro)
- **somministrazione di lavoro** (esercizio non autorizzato dell'attività di somministrazione, ricorso, da parte dell'utilizzatore, a soggetti diversi da quelli autorizzati dalla legge);
- appalti e distacchi non genuini
- **obblighi di comunicazione** in caso di **distacco transnazionale**
- durata massima dell'**orario di lavoro** e disciplina dei **riposi**.

Sono invece **umentate del 10%** le sanzioni dovute per la violazione di norme in materia di tutela della **salute e della sicurezza** nei luoghi di lavoro.

Tali maggiorazioni sono raddoppiate se nei tre anni precedenti il datore di lavoro sia già stato colpito da sanzioni amministrative o penali per medesimi illeciti.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO - ART. 1, COMMI 784 - 787

Si prevede che i percorsi di alternanza scuola-lavoro siano denominati **"percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"** e che a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, con effetti dall'esercizio finanziario 2019, siano attuati per una **durata complessiva:**

- a) non inferiore a **210 ore** nel triennio terminale del percorso di studi degli **istituti professionali** (rispetto alle precedenti 400 ore)
- b) non inferiore a **150 ore** nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli **istituti tecnici** (rispetto alle attuali 400 ore)
- c) non inferiore a **90 ore** nel secondo biennio e nel quinto anno dei **licei** (finora l'obbligo è stato pari a 200 ore nel triennio).

Con decreto del Ministero dell'Istruzione saranno definite le linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

CONGEDO OBBLIGATORIO DI PATERNITÀ - ART. 1, COMMA 278

Viene prorogato per il 2019 il **congedo obbligatorio per il padre** lavoratore dipendente, e ne viene elevata la durata **da 4 a 5 giorni**. Inoltre si dispone che per il 2019 che il padre possa astenersi per un ulteriore giorno (in accordo con la madre ed in sua sostituzione in relazione al periodo di astensione obbligatoria spettante a quest'ultima).

MATERNITÀ POSTICIPATA - ART. 1, COMMA 485

È prevista la possibilità per le lavoratrici di astenersi nei **cinque mesi successivi al parto**, in alternativa alle normali modalità di fruizione del congedo obbligatorio di maternità (due mesi prima del parto e tre mesi successivi) a condizione che ci sia **parere medico favorevole**.

MATERNITÀ E SMART WORKING - ART. 1, COMMA 486

Viene previsto che i datori di lavoro che stipulano accordi in materia di smart working debbano riconoscere la **priorità** alle richieste provenienti dalle **lavoratrici madri**, nei tre anni successivi alla conclusione del congedo obbligatorio di maternità nonché ai **lavoratori con figli disabili**.

RIMBORSO DELLA RETRIBUZIONE PER PERSONE CON DISABILITÀ DA LAVORO - ART. 1, COMMA 533

Per il datore di lavoro che abbia attivato un **programma di reinserimento mirato alla conservazione del posto di lavoro del soggetto con disabilità da lavoro** viene previsto un rimborso da parte dell'INAIL pari al **60%** della retribuzione corrisposta allo stesso lavoratore, sono indicate le seguenti condizioni:

- il rimborso è erogato a condizione che il disabile, al termine del periodo di inabilità assoluta e temporanea, non sia in grado di accedere al mondo del lavoro senza il supporto del progetto di reinserimento e conservazione dell'occupazione
- i progetti possono essere proposti dai datori di lavoro stessi e sono sottoposti all'approvazione dell'INAIL
- le retribuzioni oggetto di rimborso sono quelle corrisposte dalla manifestazione della volontà da parte del datore di lavoro e del lavoratore di attivare il progetto e fino alla realizzazione degli interventi programmati o comunque per un periodo non superiore ad 1 anno;
- se i progetti di inserimento non sono attuati per immotivato unilaterale recesso del datore di lavoro, lo stesso è tenuto alla restituzione dell'importo rimborsato dall'INAIL.

(Fonti: Legge di Bilancio 2019 n. 145/2018)





Incentivi regionali per assunzioni e stabilizzazioni anno 2019

È stato pubblicato il regolamento regionale per la concessione e l'erogazione degli incentivi per gli interventi di politica attiva del lavoro previsti dagli articoli 29, 30, 32, 33 e 48 della Legge regionale 9 agosto 2005 n. 18 – DPR 19 dicembre 2018 n. 236.

Il regolamento, a valere per l'anno 2019, concede ai datori di lavoro aventi sede o unità locale in Friuli Venezia Giulia, contributi a fondo perduto, in regime di de minimis, per favorire le assunzioni a tempo indeterminato, determinato di lavoratori disoccupati e per stabilizzazioni di personale precario.

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE

Le domande devono essere presentate – a pena inammissibilità – **dalle ore 10.00 del 2 gennaio 2019 fino alle ore 12.00 del 31 agosto 2019**, prima dell'assunzione o in ogni caso entro il giorno 15 del mese successivo a quello in cui si è verificato l'evento.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda è predisposta e presentata solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema FEG a cui si accede dal percorso <https://loginfvg.regione.fvg.it/loginfvg/spid/index.js> previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale: SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi, o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile, secondo le modalità riportate nelle linee guida di cui al comma 5 e si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.

Ammontare degli incentivi per l'assunzione a tempo indeterminato con contratto di lavoro subordinato e per l'inserimento lavorativo in cooperative come soci lavoratori di disoccupati

Tipologia

- **Assunzione a tempo indeterminato** con contratto di lavoro subordinato e per l'inserimento lavorativo in cooperative come soci lavoratori di disoccupati.

Destinatari

- **disoccupati residenti nella Regione FVG**, cittadini italiani, comunitari o extracomunitari in regola con la vigente normativa in materia di immigrazione, appartenenti ad una delle seguenti categorie:

1. **donne;**
2. **uomini di età non inferiore a 60 anni;**
3. **uomini disoccupati o a rischio disoccupazione** a seguito di una situazione di grave difficoltà occupazionale dichiarata con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro, o anche riconducibile alla crisi industriale complessa di Trieste.

(Per disoccupato si intende colui il quale ha acquisito lo stato

di disoccupazione ai sensi della normativa nazionale o regionale, ed ha reso la dichiarazione di immediata disponibilità ai sensi della normativa nazionale e regionale).

Entità del contributo

- **IMPORTO € 7.000,00**

a) **Incremento di € 1.000,00** in caso di:

- Individuazione del disoccupato attraverso preselezione del CPI
- Disoccupati a seguito di situazione di Grave Crisi Occupazionale
- Disoccupati da almeno 12 mesi

b) **Incremento di € 3.000,00** in caso di:

- **assunzione di donne** con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti; l'incentivo viene ulteriormente incrementato di € 3.000,00 nel caso in cui il datore di lavoro dispone di almeno una delle seguenti tipologie di misure di welfare aziendale per la conciliazione tra vita lavorativa e impegni di cura dei propri cari:
 - 1) flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore;
 - 2) nido aziendale o convenzionato;
- **assunzione di uomini e donne di età non inferiore a 60 anni** la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro con riconoscimento della qualifica dirigenziale a tempo pieno.

gli incrementi sono cumulabili.

Contributi per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di disoccupati di età non inferiore a 60 anni

Tipologia

- **Assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato**, anche parziale non inferiore al 70%, di durata non inferiore a otto mesi dei residenti nel Friuli Venezia Giulia e precisamente donne e uomini disoccupati di età non inferiore a 60 anni.

Destinatari

- **disoccupati residenti nella Regione FVG**, cittadini italiani, comunitari o extracomunitari in regola con la vigente normativa in materia di immigrazione, di età non inferiore a 60 anni.

(Per disoccupato si intende chi, privo di impiego, ha dichiarato in forma telematica la propria disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e ha sottoscritto il patto di servizio personalizzato presso uno dei centri per l'impiego regionali).

Entità del contributo

- **IMPORTO € 2.000,00**

Incremento di € 1.000,00 in caso di:

- Individuazione del disoccupato attraverso preselezione del CPI
- Disoccupati a seguito di situazione di Grave Crisi Occupazionale



- Disoccupati da almeno 12 mesi gli incrementi sono cumulabili.

Contributi per la trasformazione di contratti di lavoro precario in contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato

Tipologia

- **trasformazione in contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato**, anche parziale non inferiore al 70%, di contratti di lavoro precario (lavoro intermittente, lavoro a progetto, collaborazione coordinata e continuativa, contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, lavoro somministrato, apprendistato, tirocinio) di donne e uomini indipendentemente dall'età anagrafica

Destinatari

- **I residenti nella Regione FVG**, cittadini italiani, comunitari o extracomunitari in regola con la vigente normativa in materia di immigrazione, che nei 5 anni precedenti alla trasformazione abbiano prestato lavoro precario, anche a favore di diversi datori di lavoro, per un periodo non inferiore a 12 mesi.

Entità del contributo

- IMPORTO € 7.000,00

Incremento di € 1.000,00 in caso di:

- 1) **soggetti proveniente da grave crisi occupazionale**
- 2) **soggetti con un periodo non inferiore a 18 mesi di lavoro precario.**

Incremento di € 2.000,00 in caso di:

- 3) **soggetti con un periodo non inferiore a 24 mesi di lavoro precario con lo stesso datore di lavoro**

Gli incrementi sono cumulabili nel seguente modo: punto 1+2; punto 1+3.

Rapporti incentivabili:

- a) **la trasformazione a tempo indeterminato del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, con data di scadenza entro 24 mesi da tale data;**
- b) l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato **di personale che lavorava presso il soggetto richiedente in base ad uno dei seguenti contratti:**
 - 1) lavoro intermittente indeterminato
 - 2) lavoro intermittente determinato
 - 3) lavoro a progetto
 - 4) contratto di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di personale che lavorava presso il soggetto richiedente in base ad un contratto di **somministrazione di lavoro;**
- d) l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di soggetti che risultano prestare la loro opera presso il soggetto richiedente in esecuzione di un contratto di **apprendistato;**
- e) l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di soggetti che stanno realizzando presso il soggetto richiedente un **tirocinio** conforme alla regolamentazione regionale vigente in materia.

Minimali e massimali INPS per il 2019

La normativa previdenziale prevede che per i lavoratori dipendenti la contribuzione previdenziale ed assistenziale non può essere calcolata su imponibili giornalieri inferiori a quelli stabiliti dalla legge e stabiliti dai contratti collettivi.

L'INPS rende noti gli importi utili per determinare la con-

tribuzione relativa all'anno 2019, rivalutati in relazione all'aumento dell'indice medio del costo della vita (che, per l'anno 2018, la variazione percentuale ai fini della perequazione automatica delle pensioni calcolata dall'Istat è stata pari all'1,1%).

(Fonti: Circolare Inps n.6 del 25.01.2019)

Minimale giornaliero per la generalità dei lavoratori	Il minimale da assumere come base di calcolo dei contributi non può essere inferiore a: - € 48,74 giornaliero - € 1.267,24 mensile (€ 48,74 x 26) L'azienda non è tenuta ad osservare il minimale in caso di erogazione di trattamenti integrativi di prestazioni mutualistiche
Rapporti di lavoro a tempo parziale	Il minimale è stabilito con riferimento alla retribuzione oraria; nell'ipotesi di orario normale di 40 ore settimanali, il minimale orario è pari a € 7,31 (€ 48,74 x 6:40)
Aliquota aggiuntiva di un punto percentuale	L'aliquota aggiuntiva dell'1% si applica sulla quota di retribuzione eccedente il limite annuo di € 47.143,00 e € 3.929,00 mensili
Massimale contributivo pensionabile	Il massimale annuo per i nuovi iscritti ad un Fondo pensioni obbligatorio dopo il 31/12/1995 e per coloro che optano per la pensione con il sistema contributivo, è pari a € 102.543,00
Maternità a carico del bilancio dello Stato	L'importo dell'indennità di maternità obbligatoria a carico del bilancio dello Stato è pari a € 2.132,39
Indennità congedo straordinario art. 42 comma 5 D. Lgs151/01	L'importo complessivo di indennità e contribuzione figurativa per congedo straordinario per assistenza a persone con handicap in situazione di gravità accertata L.104/92 è pari a € 48.495,00



Cassa integrazione, i massimali per il 2019

L'Inps aggiorna gli importi massimi mensili dei trattamenti di integrazione salariale, nonché la retribuzione mensile di riferimento, da corrispondere ai lavoratori dal 1° gennaio 2019 come di seguito indicato:

TRATTAMENTI DI INTEGRAZIONE SALARIALE		
Per retribuzioni mensili	Valore massimo mensile lordo	Valore massimo mensile al netto della riduzione del 5,84%
fino a € 2.148,74	€ 993,21	€ 935,21
oltre a € 2.148,74	€ 1.193,75	€ 1.124,04

Per i **settori edile** e **lapideo**, nel caso di integrazioni salariali per eventi meteorologici, i valori dei massimali mensili sono aumentati del 20%, e gli importi da corrispondere sono i seguenti:

TRATTAMENTI DI INTEGRAZIONE SALARIALE SETTORE EDILE (intemperie stagionali)		
Per retribuzioni mensili	Valore massimo mensile lordo	Valore massimo mensile al netto della riduzione del 5,84%
fino a € 2.148,74	€ 1.191,85	€ 1.122,25
oltre a € 2.148,74	€ 1.432,50	€ 1.348,84

Annotazioni:

- per il calcolo della retribuzione mensile si deve tenere conto dei ratei di mensilità aggiuntive
- le festività infrasettimanali sono considerate utili ai fini della determinazione del divisore

(Fonti: Circolare INPS n. 5 dd. 25.01.2019)

Gestione Separata INPS, aliquote e massimali anno 2019

Le aliquote dovute per la contribuzione alla Gestione separata per l'anno 2019 sono fissate come di seguito indicato:

Soggetti	Aliquote	Contributo carico committente	Contributo carico collaboratore
non assicurati presso altre forme pensionistiche obbligatorie	33,72%	22,48%	11,24%
Collaboratori (co.co.pro., collaboratori coordinati e continuativi D.Lgs.81/2015) per i quali è previsto il contributo DIS-COLL	34,23%	22,82%	11,41%
iscritti ad altra tutela pensionistica obbligatoria	24,00%	16,00%	8,00%
titolari di pensione	24,00%	16,00%	8,00%
gli assegnisti e i dottorandi di ricerca con borsa di studio, i titolari degli uffici di amministrazione-sindac-/revisori iscritti in via esclusiva alla Gestione separata, non pensionati e privi di partita IVA	34,23%	22,82%	11,41%
Lavoratori autonomi titolari di posizione fiscale ai fini dell'imposta sul valore aggiunto (liberi professionisti), iscritti in via esclusiva alla gestione separata	25,72%	17,15%	8,57%

- l'onere contributivo è ripartito in misura pari ad 1/3 a carico del collaboratore e 2/3 a carico del committente
- le aliquote si applicano fino al raggiungimento del massimale del reddito pari a 102.543,00€, facendo riferimento ai redditi conseguiti dagli iscritti alla Gestione Separata
- il minimale di reddito da considerare per l'accredito dei contributi è pari a €15.878,00 (se alla fine dell'anno non viene raggiunto il minimale l'INPS provvede a ridurre i mesi accreditati in proporzione della contribuzione versata).

(Fonti: circolare INPS n. 19 del 6 febbraio 2019)



Indennità disoccupazione NASPI e di disoccupazione DIS-COLL

L'Inps ha comunicato l'importo della retribuzione da prendere a riferimento per il calcolo delle indennità di disoccupazione NASPI e DIS-COLL, il valore per l'anno 2019 è pari ad euro 1.221,44. L'importo massimo mensile è pari ad euro 1.328,76.

FSBA – incremento prestazioni per il 2019 e modifica dei requisiti di regolarità contributiva

In data 4 febbraio 2019 Confartigianato unitamente alle altre parti sociali ha sottoscritto l'Accordo Interconfederale per il miglioramento delle prestazioni erogate dal Fondo di Solidarietà Bilaterale Alternativo dell'Artigianato (FSBA) al fine di sostenere imprese e lavoratori del comparto artigiano.

In particolare l'accordo prevede che, in via sperimentale, a partire **dal 1 gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2019** a parziale temporanea modifica degli art. 4 e 11 del Regolamento di FSBA:

- **l'ammontare dell'assegno ordinario, pari all'80% della retribuzione** che sarebbe spettata per le ore non prestate comprese nei periodi segnalati dall'accordo sindacale nei limiti stabiliti dall'art. 30 del d.lgs 148/2015, tra le ore zero ed il limite dell'orario contrattuale, **verrà calcolato sul massimale più elevato previsto dall'Inps per i trattamenti di integrazione salariale (pari per il 2019 ad euro 1193,75 lordi);**
- **l'ammontare dell'assegno di solidarietà sarà pari all'80% della retribuzione** che sarebbe spettata per le ore non prestate nei limiti stabiliti dall'art. 31 del d.lgs 148/2015, **verrà calcolato sul massimale più elevato previsto dall'Inps per i trattamenti di integrazione sa-**

lariale (pari, per il 2019, ad euro 1193,75 lordi);

- a parziale modifica di quanto previsto dall'art. 12 del Regolamento di Fsb, **la regolarità contributiva** utile ai fini dell'erogazione della prestazione da parte del Fondo **è fissata in 36 mesi consecutivi dal momento della iscrizione.** Restano fermi i requisiti di cui ai punti 2 e 3 dell'art. 12. L'accordo ha carattere sperimentale, in quanto le parti si incontreranno entro il mese di luglio 2019 per monitorare l'andamento dei flussi finanziari e gli effetti dell'intesa.

L'Accordo di cui sopra si affianca a quello siglato in data 17/12/2018 il quale, si ricorda, ha previsto per l'anno 2019 l'aumento delle prestazioni, in via sperimentale, fino ad un massimo di 20 settimane (100 giornate di effettivo utilizzo per orario di lavoro settimanale distribuito su 5 giorni e 120 giornate di effettivo utilizzo per orario di lavoro settimanale distribuito su 6 giorni) comprensive di eventuali periodi residui e fermo restando il meccanismo del biennio mobile. Pertanto per l'anno 2019 imprese e lavoratori potranno beneficiare dell'aumento tanto della **durata** quanto dell'**importo** delle prestazioni erogate da FSBA.

(Fonti: Accordo Interconfederale 4/02/2019)



Riapertura sportello Nuova Sabatini 2019

Con il decreto direttoriale n. 1338 del 28/01/2019 è stata disposta, **a partire dal 7 febbraio 2019, la riapertura dello sportello per la presentazione delle domande di accesso ai contributi**, grazie allo stanziamento di nuove **risorse finanziarie pari a 480 milioni di euro** (articolo 1 comma 200 della legge 30 dicembre 2018 n. 145).

I contributi sono concessi secondo le modalità fissate nel decreto interministeriale 25 gennaio 2016 e nella circolare direttoriale 15 febbraio 2017, n. 14036, e ss. mm. ii.

Il decreto è in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. A fronte del nuovo stanziamento di risorse finanziarie, con il decreto direttoriale n. 1337 del

28/01/2019, è stato disposto altresì **l'accoglimento delle prenotazioni pervenute nel mese di dicembre 2018 e non soddisfatte per insufficienza delle risorse disponibili.**

L'accoglimento di dette prenotazioni non richiede un ulteriore invio da parte delle banche. Inoltre, le domande inviate dalle imprese alle banche/intermediari finanziari entro il 4 dicembre 2018 possono essere oggetto di prenotazione da parte dei medesimi istituti a partire dal 1° febbraio 2019.

Le regole di accesso, le modalità e l'intensità di aiuto sono rimaste le medesime del 2018.

Per maggiori informazioni: <https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/beni-strumentali-nuova-sabatini>



Nuove disposizioni per le imprese che esportano merce in Germania

Si ricorda che dal 1° gennaio 2019 è in vigore in Germania la nuova normativa sugli imballaggi VerpackG, in base alla quale le aziende italiane che esportano merce imballata sul territorio tedesco devono:

1. **stipulare un contratto finalizzato al recupero degli imballaggi** che si prevede di introdurre in Germania con una delle società "duali" attualmente presenti nel mercato tedesco (ognuna applica condizioni e prezzi propri essendo un mercato libero)
2. **Registrarsi gratuitamente al portale LUCID** (www.verpackungsregister.org). Attraverso il portale dovranno essere dichiarate le quantità di imballaggi (stima) che si prevede di introdurre nel territorio tedesco l'anno successivo nonché, periodicamente, le quantità di imballaggi effettivamente immessi (con riallineamento rispetto ai quantitativi presunti precedentemente dichiarati)

Rientrano nell'ordinanza le seguenti tipologie di imballaggio:

- **Imballaggi da vendita o primari:** sono quelli destinati ad essere smaltiti dal consumatore finale; sono assimilati a questi anche quelli secondari o terziari che vengano analogamente smaltiti presso esercizi commerciali (ristoranti, negozi ove vengono consumati i beni)
- **Imballaggi per spedizioni** nel caso di **acquisti online**

- Sovra imballaggi o **imballaggi secondari** (che contengono al loro interno più unità di vendita)
- **Imballaggi di servizio**, ovvero destinati al riempimento da parte del consumatore finale privato presso il punto vendita (per es. sacchetti per frutta, verdura e per il pane, bicchieri per il caffè d'asporto, casse in polistirolo per pesce...).

Sono invece esclusi i c.d. imballaggi da trasporto, i quali devono essere dichiarati dall'importatore tedesco (l'azienda tedesca è bene che comunichi per iscritto che si occupa dello smaltimento).

Le aziende che non hanno ancora stipulato un contratto con una società duale possono sanare la loro posizione, relativamente all'anno 2018, stipulando con una delle società duali un contratto retroattivo e mettendosi così al riparo da sanzioni.

ASSISTENZA NELLE PRATICHE

Per informazioni e assistenza gratuita nell'iscrizione al sistema contattare: **Filippo Bagnara** - Camera di Commercio Italiana per la Germania - Ufficio di Berlino
Tel: +49 / (0) 30 / 24 31 04 25 - Fax: + 49/ (0) 30 / 24 31 04 11
E-mail: imballaggi@itkam.org
www.itkam.org

Impianti rifiuti: entro il 4 marzo deve essere redatto il Piano di Emergenza Interno

Entro il 4 marzo 2019 i gestori degli impianti di stoccaggio e lavorazione rifiuti (in attesa di chiarimenti vanno intesi gli impianti che effettuano le operazioni di messa in riserva, deposito preliminare, recupero o smaltimento) dovranno redigere un Piano di Emergenza Interno (PEI) finalizzato a controllare gli effetti dei potenziali incidenti sull'ambiente e sulla salute (vedi Informimpresa 11/2018).

Così ha previsto la Legge 132/2018 di conversione del DL 113/2011. Il PEI dovrà contenere le seguenti informazioni:

- a) nome o funzione delle persone autorizzate ad attivare le procedure di emergenza e della persona responsabile dell'applicazione e del coordinamento delle misure di intervento all'interno del sito
- b) nome o funzione della persona incaricata del collegamento con l'autorità responsabile del Piano di Emergenza Esterna (PEE)
- c) per situazioni o eventi prevedibili che potrebbero avere un ruolo determinante nel causare un incidente rilevante, descrizione delle misure da adottare per far fronte a tali situazioni o eventi e per limitarne le conseguenze; la descrizione deve comprendere le apparecchiature di sicurezza e le risorse disponibili
- d) misure atte a limitare i pericoli per le persone presenti nel sito, compresi sistemi di allarme e le norme di comportamento che le persone devono osservare al momento dell'allarme
- e) disposizioni per avvisare tempestivamente, in caso di incidente, l'autorità incaricata di attivare il Piano di Emergenza Esterna; tipo di informazione da fornire

immediatamente e misure per la comunicazione di informazioni più dettagliate appena disponibili

- f) disposizioni in materia di formazione per preparare il personale ai compiti che sarà chiamato a svolgere e, ove necessario, in coordinamento con i servizi di emergenza esterna

- g) disposizioni per coadiuvare l'esecuzione delle misure di intervento adottate all'esterno del sito.

Sempre entro il 4 marzo, inoltre, il gestore dovrà trasmettere al Prefetto competente per territorio le seguenti informazioni utili per l'elaborazione del Piano di Emergenza Esterna:

- a) la ragione sociale dello stabilimento
- b) i recapiti del gestore dell'impianto e del responsabile della sicurezza, ovvero del responsabile per l'attuazione del PEI o comunque la figura allo scopo delegata
- c) la tipologia dell'azienda
- d) la viabilità interna, i punti di ingresso, i punti di raccolta, le mappe delle reti tecnologiche (i punti di intercettazione della rete fognaria interna allo stabilimento, gli spazi di manovra per il personale dei VVF, i pozzi interni, ecc.)
- e) dati sugli impianti e/o depositi e del processo produttivo
- f) planimetria dello stabilimento con l'indicazione delle singole unità di impianto

Al momento non sono previste sanzioni in caso di inadempimento.

Per chiarimenti è possibile contattare la Prefettura competente per territorio – ufficio protezione civile.



Trieste

Corsi sicurezza

Confartigianato Trieste organizza corsi in materia di sicurezza indirizzati ai datori di lavoro ed ai dipendenti delle imprese associate.

Si invitano pertanto gli interessati a contattare l'Ufficio Ambiente Sicurezza Energia (tel. 0403735258 oppure email sara.olivieri@artigianits.it) per eventuali informazioni e per poter procedere con le preiscrizioni ai singoli corsi sotto indicati.

Si ricorda inoltre che, per facilitare il mantenimento della corretta periodicità prevista per ciascuno dei corsi obbligatori e per poter pianificare per tempo la formazione necessaria alle imprese associate, Confartigianato Trieste avvisa, con congruo anticipo, le imprese i cui corsi sono in scadenza.

CORSI IN PROGRAMMA

Primo Soccorso Aggiornamento (4 e 6 ore)	Febbraio 2019
Antincendio Aggiornamento (2 e 5 ore) rischio basso e medio	Marzo 2019
Antincendio Base (4 e 8 ore) rischio basso e medio	Marzo 2019
Sicurezza Lavoratori Base (8, 12 e 16 ore) rischio basso - medio - alto	Marzo/Aprile 2019

Presentazione del sistema di monitoraggio dei frigoriferi e congelatori (GOfredo)

In occasione della prossima Assemblea delle Categorie Alimentaristi e Panificatori di Confartigianato Trieste, in detta **LUNEDÌ 18 FEBBRAIO 2019 alle ore 14.30 presso la sede di Strada delle Saline 30 a Muggia** (Trieste), verrà presentato l'innovativo dispositivo, **GOfredo**, autoinstallante in grado di monitorare temperatura e umidità nei frigoriferi e nelle celle frigorifere e compilare, automaticamente, i registri temperatura HACCP (obbligatori per la normativa di settore).

GOfredo è un dispositivo estremamente semplice, composto da sensori autoinstallanti, indipendente da collegamenti elettrici, telefonici, centralini e altri ausili, che **misura e trasmette in tempo reale** – attraverso il sito e sull'app

dedicata – **i dati delle aree refrigerate monitorate, conservando il registro giornaliero delle temperature**, con marca temporale conforme alla normativa vigente. In caso di anomalie o guasti GOfredo **invia immediatamente un allarme sotto forma di email o sms** ai contatti, forniti in fase di registrazione.

La conformità del sistema è stata validata dall'Università di Trieste, Laboratorio Merceologico del DEAMS, che svolge ricerca sui nutrienti presenti negli alimenti e sulla loro corretta conservazione.

La dott.ssa Sara Olivieri rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento o delucidazione in merito all'incontro (tel. **040 3735258** – email **sara.olivieri@artigianits.it**).

Gorizia

Corsi di formazione

Confartigianato Imprese Gorizia, in collaborazione con Integra FVG S.r.l., organizza i corsi di formazione ed aggiornamento in materia di sicurezza e igiene sul lavoro (in riferimento al D.Lgs 81/08 ed all'Accordo Stato Regioni) indirizzati ai datori di lavoro ed ai dipendenti delle imprese associate. Invitiamo gli interessati a contattare la segreteria di Integra FVG Srl (rif. Sig.ra Cristina Gallini, tel. 0432508864 - e-mail formazione@integrafvg.it) per eventuali informazioni ed iscrizioni rispetto ai corsi sotto indicati (in caso di particolari necessità, Integra FVG è disponibile ad organizzare corsi dedicati alle singole aziende).

Corsi – 1° quadrimestre 2019

Lavoratori, Formazione (rischio basso, medio, alto) - Febbraio/Marzo 2019

Haccp, Formazione e aggiornamento Responsabili e Addetti – Febbraio 2019

Antincendio, Formazione rischio basso e rischio medio (4 e 8 ore) e relativi Aggiornamenti (2 e 5 ore) – Febbraio 2019
RSPP, Formazione e Aggiornamento (rischio basso, medio, alto) – Febbraio / Marzo/Aprile 2019

Lavoratori, Aggiornamento – Marzo 2019

RLS, Aggiornamento (4 e 8 ore) – Marzo 2019

PES PAV PEI, Formazione – Marzo 2019

Lavori in Quota, formazione – Marzo 2019

Cabine elettriche, formazione – Aprile 2019

Primo Soccorso, formazione e aggiornamento Gruppo A e BC – Aprile 2019



Udine

Servizio Informazioni Commerciali

Uno strumento a disposizione delle imprese per avere maggiori tutele del credito

Confartigianato Servizi FVG mette a disposizione un servizio di informazioni commerciali per soddisfare le esigenze di **tutela del credito** delle imprese ed evitare che da un affidamento mal riposto possano derivare conseguenze economicamente negative che mettano in difficoltà la vostra Azienda. Lo scopo è ottenere informazioni utili su clienti e fornitori per intraprendere nuove **partnership economiche affidabili e prevenire i rischi di insolvenza**; è possibile effettuare ricerche su imprese italiane, estere

ed anche su soggetti non iscritti in camera di commercio. Gli ambiti oggetto di indagine riguardano: dati anagrafici, recapiti, tempi medi di pagamento, affidabilità connessa ai numeri di consultazioni, eventi negativi, dati di bilancio, consistenza patrimoniale, dati dimensionali aziendali, rapporti con istituti di credito.

Per approfondimenti sulle diverse linee disponibili, potete contattare l'Ufficio Sviluppo Commerciale e Marketing Strategico (rif. Flavio Cumer, tel. 0432.516743, e-mail fcumer@uaf.it).

Corsi sicurezza

Per permettere ai datori di lavoro delle imprese associate di assolvere agli obblighi formativi in materia di sicurezza, Confartigianato Udine organizza i corsi sotto indicati. Per informazioni e adesioni contattare gli uffici Confartigianato Udine presenti sul territorio.

CORSO	MARZO 2019	APRILE 2019	MAGGIO 2019
PS - Primo Soccorso (rischio medio - 12 ore)	Latisana	Udine	
AggPS - Aggiornamento di Primo Soccorso (rischio medio - 6 ore)	Latisana	Udine	
AI M - Antincendio (rischio medio - 8 ore)	Udine	Udine	
AggAI M - Aggiornamento Antincendio (rischio medio - 5 ore)	Udine	Udine	
AI B - Antincendio (rischio basso - 4 ore)	Udine	Udine	Udine
AggAI B - Aggiornamento Antincendio (rischio basso - 2 ore)	Udine	Udine	Udine
LAV - Formazione di base dei lavoratori		Udine	Udine
AggLAV - Aggiornamento Formazione di base dei lavoratori (6 ore)	Udine		Udine
CCE - Conduttore Carrelli Elevatori (12 ore)	Udine		
AggCCE - Aggiornamento per Conduttore Carrelli Elevatori (4 ore)	Udine		
CGA - Conduttore Gru su Autocarro (12 ore)	Udine	Udine	Udine
AggCGA - Aggiornamento per Conduttore Gru su Autocarro (4 ore)	Udine	Udine	Udine
MMT - Macchine movimento terra (corso base 16 ore)		Udine	
AggMMT - Aggiornamento Macchine movimento terra (4 ore)		Udine	
PLE - Conduttore Piattaforme elevabili (10 ore)	Udine	Udine	Udine
AggPLE - Aggiornamento Conduttore Piattaforme elevabili (4 ore)	Udine	Udine	Udine
AggPonteggi - Aggiornamento Ponteggi (4 ore)			Udine
Preposto (8 ore)	Udine		
Aggiornamento Preposto (6 ore)	Udine		
AggRLS - Aggiornamento per rappresentanti dei lavoratori (4 ore)	Udine		Udine
RSPP - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (rischio Basso, Medio, Alto)			Udine
AggRSPP - Aggiornamento per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (rischio Basso, Medio, Alto)	Udine		Udine
Servizi alla persona - Aggiornamento di Primo Soccorso (rischio basso - 4h)	Udine		
Servizi alla persona - Aggiornamento Antincendio (rischio basso - 2 ore)	Udine		



Udine

Sistema cappotto, riqualificazione energetica, ecobonus e ripristino del calcestruzzo

Seminario tecnico il 28 febbraio a Udine

Confartigianato-Imprese Udine in collaborazione con Fassa s.r.l. organizza un seminario tecnico allo scopo di trattare argomenti di particolare rilievo per la categoria edilizia quali:

- il sistema cappotto, la riqualificazione energetica e la guida all' ecobonus;
- il sistema per il ripristino del calcestruzzo e soluzioni per il ripristino delle facciate.

I lavori si svolgeranno con il seguente programma:

- ore 17.45 - Registrazione partecipanti
- ore 18.00 - Saluti **Gino Stefanutti** *Capocategoria provinciale edilizia*
- ore 18.15 - Introduzione **Luca Cardin** *Area Manager - Fassa s.r.l.*
- ore 18.30 - Riqualificazione energetica e ecobonus

Davide Sabbadin *Responsabile Efficienza Energetica - Legambiente*

- ore 19.00 - Il sistema cappotto, riqualificazione energetica;
- Ripristino del calcestruzzo, soluzioni per il ripristino delle facciate

Giovanni Brugnaro *Specialista Assistenza tecnica - Fassa s.r.l.*

- ore 20.00 - Domande dal pubblico

Seguirà rinfresco
DATA E SEDE: 28 febbraio 2019 a Udine - Via Puintat, 2 c/o Complesso Meridiana

ADESIONI: Direttamente on-line dal sito www.confartigianatoudine.com. La partecipazione è gratuita. Per informazioni: Salvatore Cane - Categoria Edilizia tel. 0432 516719 e-mail: scane@uaf.it

L'Artigianato Artistico celebra Leonardo

È in programma per giugno 2019, a Udine, la nuova esposizione promossa da Confartigianato-Imprese Udine, con il sostegno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, grazie al soggetto attuatore del CATA Artigianato FVG.

Il titolo del progetto espositivo è **"L'Artigian Ingegno, Leonardo tra acqua e terra in Friuli"** e intende celebrare la figura eclettica di **Leonardo da Vinci e la sua venuta in terra friulana**, nel 500esimo anniversario della sua morte.

Nel foglio 638° V del **Codice Atlantico**, conservato presso alla biblioteca Ambrosiana di Milano, Leonardo studia una strategia per difendere il Friuli dagli assalti dei Turchi agli inizi del '500. Nello specifico si tratta di due fogli, nei quali il genio rinascimentale cita esplicitamente - anche con alcuni disegni - la cittadina di Gradisca d'Isonzo e i suoi progetti di allagamento per migliorarne le fortificazioni.

Il fiume, con la sua acqua, diventa la linea di difesa per la terra friulana e proprio la terra e l'acqua saranno gli

elementi che collegheranno tutte le opere degli artigiani al grande artista toscano. La mostra raccoglierà opere realizzate da aziende artigiane, iscritte all'Albo, **provenienti dalle quattro province del FVG**, saranno coinvolte le seguenti lavorazioni artistiche: legno, ferro battuto, pavimentisti, pietra e marmo, nautica leggera, restauro, agroalimentare, strumenti musicali, stamperia, legatoria, tappezzeria, tessitura, sartoria, pelletteria, oreficeria, argenteria, orologeria, profumieri, vetro, mosaico, ceramica, foto, video e categorie multimediali in genere.

MANIFESTAZIONI INTERESSE

Per accedere alla selezione, bisogna compilare il **form on-line di manifestazione di interesse disponibile sul sito www.confartigianatoudine.com, entro giovedì 28 febbraio 2019.** Per informazioni contattare l'Ufficio categorie (rif. Rachele Francescutti).

Tel. 0432.516772 e-mail rfrancescutti@uaf.it

Assemblea del Movimento Donne Impresa

L'Assemblea del Movimento Donne Impresa di Confartigianato-Imprese Udine è convocata per

MERCOLEDÌ 27 MARZO 2019

Prima convocazione: ore 7.00 - **Seconda convocazione: ore 19.00**

sala riunioni 1° piano in via del Pozzo 8, Udine

PER DISCUTERE IL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione della Presidente
2. Ascolto delle imprenditrici: bisogni e proposte. Linee di indirizzo piano d'attività 2019
3. Varie ed eventuali

Segreteria organizzativa: tel. 0432.516747 • e-mail donne@uaf.it